

SOCIETÀ DI STUDI ROMAGNOLI

STUDI ROMAGNOLI

XXXI

(1980)



LA FOTOCROMO EMILIANA
BOLOGNA

CARICHE SOCIALI
PER IL TRIENNIO 1982-84

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

LUIGI LOTTI

Vice Presidente

DOMENICO BERARDI

Consiglieri

MARIO MAZZOTTI

LUIGI MONTANARI

CINO PEDRELLI

GAETANO RAVALDINI

GIANCARLO SUSINI

Economo

FRANCESCO CANDOLI

Segretario

DINO PIERI

REVISORI DEI CONTI

CORRADINO FABBRI

GIULIO CESARE MENGOLZI

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

CLAUDIO RIVA

ANTONIO VEGGIANI

FRANCESCO ZACCHERINI

Ravenna è stata più volte sede di Convegni annuali o straordinari: nel 1951 accolse il III Convegno annuale, nel 1961 il Convegno internazionale per il millenario della «Renovatio Imperii», nel 1965 il Convegno internazionale per il quattordicesimo centenario giustiniano e il settimo centenario dantesco, nel 1970 la Giornata di studio sull'Arcivescovo Agnello nel quattordicesimo centenario, nel 1973 il XXIV Convegno annuale. Lo è stata di nuovo nel dicembre 1980 per il XXXI Convegno.

Questo volume si basa sulle relazioni allora presentate. Ovviamente le tematiche ravennati sono prevalenti: dal tracciato dell'acquedotto romano alle origini del tipo monetale ostrogoto «Felix Ravenna», ai grecismi dell'Esarcato; dal mausoleo post-teodoriciano al monachesimo, al Duomo settecentesco, alle biblioteche monastiche; da momenti e figure della vita culturale, e anche economica del '600 e del '700, a personaggi della più recente vita ravennate dell'epoca risorgimentale e post-unitaria, sia operanti a livello nazionale come Baccarini e Rava, sia impegnati nella scoperta e nella penetrazione in Africa come Gessi; per giungere infine a momenti della Resistenza nel 1944, e alle realtà attuali del turismo e delle attuazioni urbanistiche sulla costa.

Molteplici gli studi vari: dai Celti alla centuriazione romana, alle pievi riminesi, alle mura cesenati, ai napoleonici Compagnoni e il vescovo Bonsignore, a Marino Moretti, alla dinamica del litorale. Due relazioni ricordano gli studi di Friedrich Schürr sul dialetto romagnolo e l'eccezionale contributo di Giorgio Cencetti agli studi sulla Romagna e alla vita della Società.

Nell'affidare alle stampe queste relazioni, consueto e annuale contributo che gli studiosi dedicano alla Romagna, la Società di Studi Romagnoli, che di questa dedizione si fa tramite, è lieta di esprimere il proprio ringraziamento a quanti hanno coadiuvato gli sforzi per l'effettuazione del Convegno, e in particolare all'Amministrazione comunale di Ravenna.

L. L.

STUDI RAVENNATI